



Comune di
Cavaion Veronese

SEGRETERIA

Comune di Cavaion Veronese | Provincia di Verona
Piazza Fracastoro 8 | 37010 Cavaion Veronese
Tel. 045.6265713 | Fax 045.6265730 | www.comunecavaion.it
E-mail: segreteria@comunecavaion.it | Pec: segreteria@pec.comunecavaion.it
C.F. 81000830232 | P.IVA 00887460236

AVVISO / DISCIPLINARE DI GARA

Per la concessione dei locali di proprietà comunale ubicati in Viale della Rimembranza n. 5 all'interno del palazzetto dello sport e destinati ad esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande (bar/ristorante).

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 17.02.2017 e della determina n. 98 del 06.03.2017

SI RENDE NOTO CHE

Il Comune di Cavaion Veronese è proprietario di un immobile sito in Viale della Rimembranza denominato "Palazzetto dello Sport". appartenente al proprio patrimonio indisponibile, all'interno del quale vi sono alcuni locali adibiti a bar/ristorante destinati all'attività di somministrazione di alimenti e bevande per i quali si intende individuare, tramite procedimento di gara ad evidenza pubblica, un soggetto abilitato ad esercitare le attività di all'attività di somministrazione di alimenti e bevande, con la stipula di un contratto di concessione

I locali oggetto della concessione sono i seguenti: locale bar, ripostiglio e servizi igienici per una superficie complessiva di circa 214,00 mq. e sono identificati al Catasto Fabbricati del Comune di Cavaion Veronese, Foglio 2, mappale n. 2838 parte come evidenziati in giallo nella planimetria allegata sub "A" così specificato: mq. 196,00 circa destinati a bar e servizi; e mq. 18,00 circa destinati a magazzino. I servizi igienici non sono di esclusivo uso del bar, ma sono a servizio dell'intero immobile del Palazzetto dello Sport, tuttavia il concessionario si assume l'onere della custodia e della pulizia degli stessi.

Il bar/ristorante avrà valenza di pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande, con limitazioni inerenti esclusivamente le attività da esercitare nonché le giornate e gli orari di apertura, che dovranno essere compatibili con l'ubicazione dei locali, attigui all'impianto sportivo, con le attività specifiche nello stesso praticate e con le caratteristiche dell'utenza che principalmente utilizza l'impianto sportivo. Il futuro gestore del Bar/ristornate dovrà altresì attenersi al rispetto di quanto previsto e dettagliato nel capitolato d'oneri in merito alla gestione degli spazi comuni e ai rapporti con il gestore dell'impianto sportivo attiguo.

DISCIPLINARE DI GARA

SEZIONE 1

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. GENERALITA' DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E STAZIONE APPALTANTE

Comune di Cavaion Veronese, Piazza Fracastoro n. 8 – CAP 37010 Cavaion Veronese (VR)
tel. 0456265711 - fax 0456265730
e-mail segreteria@comunecavaion.it
p.e.c. segreteria@pec.comunecavaion.it
sito internet www.comunecavaion.it

COMUNE DI COMUNE DI CAVAION
Prot. n° 0002314 del 06/03/2017



Pervenuto il 06/03/2017
Titolo IV Classe 8



2. OGGETTO E DURATA DELLA CONCESSIONE

L'oggetto della concessione è costituito dai locali di proprietà comunale, ubicati in Viale della Rimembranza n. 5 del Comune di Cavaion Veronese ed identificati catastalmente al foglio 2 mappali n. 2838 parte da destinare a bar/ristorante, e dai locali attigui dell'impianto sportivo denominato bocciodromo e considerati parti scindibili dell'impianto del Palazzetto dello Sport.

I locali sono corredati da servizi igienici, magazzino impianto elettrico e termico. Tali locali sono meglio individuati nella planimetria allegata sotto la lett. "A" dove sono evidenziati in colore giallo.

Sono considerati parti comuni tra l'impianto del Palazzetto dello sport, il bocciodromo ed il bar, i locali identificati nella planimetria di cui sopra allegato "A" ed evidenziati in colore verde (bagni e corridoio centrale).

La concessione comprende anche l'arredamento ed i relativi elettrodomestici, attualmente presenti all'interno del pubblico esercizio così come da elencazione allegata sotto la lettera "B".

Tutte le attrezzature presenti e i beni attribuiti in concessione, verranno identificati nello stato di consistenza da redigersi in contraddittorio con l'aggiudicatario.

La concessione avrà la durata di **anni 6 (sei)** decorrenti dalla data di stipula della concessione, rinnovabile per ulteriori anni 6 (sei), su presentazione di istanza da parte del concessionario, mediante atto amministrativo espresso da parte del Comune di Cavaion Veronese concedente, a suo insindacabile giudizio, previo accertamento della sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse, tenuto conto anche della qualità del servizio complessivamente offerto.

Il Concessionario, al momento della sottoscrizione del contratto, dovrà presentare apposita SCIA e, per il periodo di validità dello stesso, sarà autorizzato all'esercizio pubblico di attività di somministrazione di alimenti e bevande, le altre condizioni poste a disciplina dell'affidamento in concessione di cui si tratta sono stabilite nel capitolato d'onere a cui si rimanda.

3. IMPORTO

Il canone annuo di concessione posto a base di gara è stabilito in **euro 24.000,00 (ventiquattromila)**.

Le offerte rispetto la base d'asta dovranno essere esclusivamente in rialzo a pena di esclusione dell'offerta e sono vincolanti per l'intera durata della concessione.

L'importo di aggiudicazione del canone, a partire dal secondo anno di attività, sarà soggetto all'adeguamento sulla base dell'aumento dell'indice ISTAT (prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati), previa richiesta dell'ente locale.

Tale importo dovrà essere corrisposto dal concessionario in 12 rate mensili anticipate entro il giorno 5 del mese di riferimento.

4. SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare singolarmente o in forma associata:

- enti ed associazioni sportive che utilizzano il bene per le finalità sociali
- imprese individuali, società o altre persone giuridiche esercenti attività commerciali

La partecipazione alla gara è consentita a soggetti concorrenti in forma individuale, societaria o consortile che siano in possesso, alla data di scadenza del presente bando, della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 59/2010 e dall'art. 4 della L.R. n. 29/2007, richiesti per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

In caso di società il possesso dei requisiti morali va dimostrato secondo le previsioni di cui all'art. 2, comma 3, D.P.R. n. 252/1998 e ss.mm.ii. e alla L.R. n. 29/2007, mentre i requisiti professionali sono richiesti con riferimento al legale rappresentante o da altra persona specificatamente delegata all'attività di somministrazione di alimenti e bevande (preposto).



In caso di enti ed associazioni sportive che utilizzano il bene per le finalità sociali il possesso dei requisiti morali ed i requisiti professionali sono richiesti con riferimento alla persona specificatamente delegata all'attività di somministrazione di alimenti e bevande (preposto).

Sono ammesse imprese riunite ai sensi della normativa vigente. I requisiti richiesti dovranno essere posseduti da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento temporaneo, pena l'esclusione di tutto il raggruppamento e quindi anche dei componenti eventualmente in possesso dei prescritti requisiti. I requisiti morali e professionali richiesti dovranno essere garantiti durante tutta la durata della concessione, anche in caso di sostituzione dei soggetti originari (titolare/legale rappresentate e/o preposto).

Le imprese che presentano offerta quali componenti di un raggruppamento di imprese o consorzio non potranno presentare offerta singolarmente.

5. REQUISITI SOGGETTIVI PARTECIPANTI

Non possono partecipare alla procedura di affidamento coloro che si trovano in una condizione di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016; inoltre trattandosi di attività di somministrazione di alimenti e bevande l'operatore economico non potrà trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione specifiche previste dall'art. 71 del D.Lgs n. 59/2010 e quindi coloro che non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui sopra, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

Il divieto di esercizio dell'attività, per i casi di cui sopra, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.



6. REQUISITI OGGETTIVI PARTECIPANTI

Il soggetto concorrente (titolare/legale rappresentate e/o preposto), per essere ammesso alla gara, oltre ai requisiti di cui sopra, deve possedere e dichiarare la presenza dei seguenti requisiti:

- essere cittadino italiano ovvero appartenente alla comunità europea;
- possedere i requisiti oggettivi professionali previsti dalla legge della Regione Veneto 29/2007 e precisamente:
 - aver frequentato, con esito positivo, un corso di formazione professionale, con esame finale, istituito o riconosciuto dalla Regione avente ad oggetto l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ovvero essere in possesso di un diploma di istituto secondario o universitario attinente l'attività;
 - essere stato iscritto al registro esercenti il commercio di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426 "Disciplina del commercio" per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica, salvo cancellazione dal medesimo registro, volontaria o per perdita dei requisiti;
 - aver superato in data successiva al 1° gennaio 2001 l'esame di idoneità per l'iscrizione al registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 426 del 1971, come richiamato dall'articolo 2 della legge 25 agosto 1991, n. 287 "Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi".
 - Essere iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura territorialmente competente, per attività corrispondenti a quelle del presente appalto. La dichiarazione relativa all'iscrizione al REC è resa dal legale rappresentante o dal preposto nel caso ci si avvalga di tale figura per la gestione diretta del bar.

Nell'eventualità in cui il titolare dell'impresa o dell'associazione non intenda gestire direttamente il pubblico esercizio ma intenda provvedervi tramite un proprio preposto i requisiti di natura professionale dovranno essere posseduti solo da quest'ultimo. Il preposto dovrà, altresì, essere in possesso, unitamente al titolare, dei requisiti di moralità professionale sopra precisati. Resta inteso che sia i requisiti soggettivi che quelli oggettivi devono essere posseduti in capo al titolare/legale rappresentate o al preposto durante tutta la durata della concessione anche in caso di cambio dei soggetti originari.

Il preposto che viene indicato in fase di gara dovrà poi essere mantenuto, pena la revoca della concessione per almeno tre anni a far data dalla sottoscrizione del contratto e comunque il cambio di preposto va comunicato tempestivamente al Comune concessionario.

7. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara pubblica per l'assegnazione della concessione in oggetto sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa che sarà valutata come tale in base al punteggio complessivo determinato con la procedura sotto descritta.

Ai fini della graduatoria la Commissione di gara avrà a disposizione fino ad un massimo di 100 punti così ripartiti:

PARAMETRO ECONOMICO: punti 60

Il punteggio maggiore verrà attribuito al concorrente che avrà formulato l'offerta valida di maggior valore economico per l'amministrazione rispetto la base d'asta complessivamente considerando i quattro anni di concessione.

L'offerta deve essere formulata mediante un rialzo economico, rispetto all'importo del canone di concessione annuo posto a base di gara, di euro 100,00 e multipli.



In caso di offerte uguali si provvederà ad ulteriore rialzo laddove gli offerenti siano tutti contestualmente presenti all'apertura delle buste, ovvero a sorteggio laddove anche uno solo degli offerenti non fosse presente.

Il punteggio relativo all'offerta economica che verrà attribuito al concorrente da valutare per un massimo di 60 punti, secondo la seguente formula, con arrotondamento alla seconda cifra decimale:

$$\frac{60 \times O_i}{M_o}$$

dove:

M_o = Migliore offerta canone annuale tra quelle presentate

O_i = Offerta canone annuale del candidato da valutare

PARAMETRO NON ECONOMICO: 40 punti

A) CURRICULUM PROFESSIONALE del candidato Concessionario (Titolare di impresa individuale ovvero del Legale Rappresentante di Società) e/o del preposto che a qualsiasi titolo saranno coinvolti nella gestione del servizio. Al Curriculum professionale verrà attribuito un punteggio massimo di **10/100** di punti.

B) PROGETTO DI GESTIONE - Al progetto di gestione verrà attribuito un punteggio massimo di **30/100** di punti. I partecipanti dovranno allegare alla domanda di partecipazione un progetto che contenga la descrizione degli obiettivi generali di gestione, il programma annuale, la sistemazione dei locali, la sostenibilità economica e finanziaria, il numero di personale impiegato. Il progetto presentato sarà vincolante per il concessionario e dovrà comprendere:

b1) Sistemazione dei locali progetto di sistemazione dei locali del bar/ristorante e del bocciodromo, organizzazione spazi ad uso preparazione bevande e alimenti e spazio per la somministrazione, arredamento degli stessi. Progetto di riqualificazione della struttura, dal quale emergano le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché gli interventi strutturali che il candidato intenda apportare all'immobile al fine di renderlo più adatto ad una gestione ottimale.

b2) Obiettivi e finalità del progetto: dal quale emergano le attività che il soggetto candidato all'affidamento si impegna ad organizzare (in ambito sociale, culturale e ricreativo ecc.. e relativamente alla gestione del bar) per favorire l'aggregazione e l'intrattenimento dell'utenza. Le proposte saranno valutate in considerazione della congruità con le finalità della concessione di cui al Capitolato d'oneri e con l'ubicazione del Bar. A tal proposito il candidato è tenuto a considerare che il Bar è ubicato in locali attigui agli impianti sportivi del palazzetto dello sport comunale e del bocciodromo e che, pertanto, la gestione del medesimo e le attività ivi organizzate dovranno essere congrue e compatibili con l'ubicazione dei locali e con la specificità dell'utenza coinvolta.

b3) Programma annuale: comprendente gli orari di apertura e chiusura dei locali, programma delle attività annuali legate agli eventi che si svolgono nel paese, le modalità di coinvolgimento del territorio e in particolare delle realtà sportive e delle eventuali sinergie che si intendono sviluppare con altre realtà locali .

b4) Sostenibilità economico finanziaria e risorse umane: indicazione delle risorse umane e delle relative competenze che saranno impiegate per la realizzazione del progetto; sostenibilità economica finanziaria della gestione.



8. MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DI OFFERTA

Le offerte devono pervenire entro le **ore 12,00** del giorno **10 aprile 2017**. Si precisa che il termine sopra indicato è perentorio e quindi a pena di esclusione, a nulla valendo a tal proposito la data di spedizione risultante da eventuale timbro o da altro documento e facendo fede unicamente la registrazione in arrivo dell'Ufficio Protocollo. I plichi privi delle indicazioni circa la denominazione del concorrente e/o l'oggetto della gara, non saranno parimenti ammessi alla gara.

Si rammenta che:

- il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.
- trascorso il termine fissato, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente, né è ammesso il ritiro dell'offerta presentata.
- non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto.

E' vietata la presentazione di offerte per conto di terzi e/o per persone da nominare. Non sono, altresì, ammesse offerte parziali, condizionate o difformi rispetto a quanto indicato nel presente bando.

Modalità di consegna dell'offerta: L'offerta dovrà pervenire al Protocollo del Comune di Cavaion Veronese (VR) – Piazza Fracastoro n. 8 - 37010 Cavaion Veronese (VR)

- a mezzo del servizio postale,
- a mezzo corriere,
- a mano da parte di personale dell'Impresa partecipante negli orari di apertura al pubblico (reperibili sul sito internet del Comune www.comunecavaion.it). Il recapito entro i termini previsti è ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico contenente l'offerta dovrà essere sigillato con modalità idonee a rendere oggettivamente impossibile l'eventuale apertura e richiusura delle buste senza lasciare traccia dell'operazione, controfirmato sui lembi di chiusura e recare all'esterno il nominativo dell'Impresa offerente e la seguente dicitura "Offerta per l'assegnazione in concessione del bar/ristorante del palazzetto".

Per eventuali consegne dirette all'Ufficio Protocollo si precisa che l'orario di apertura al pubblico del medesimo è il seguente: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30, il Martedì e Giovedì anche dalle ore 16.30 alle ore 18.30

L'Amministrazione declina ogni responsabilità in ordine ad eventuali disguidi postali che possano essere causa di ritardo nella presentazione delle offerte.

I plichi che, per qualsiasi ragione, esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero pervenire a destinazione oltre il termine perentorio sopra indicato saranno esclusi dalla gara.

La presentazione della domanda comporta, da parte del richiedente, la conoscenza e l'accettazione di tutto quanto indicato nel presente avviso. Il recapito del plico contenente la documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Costituirà causa di esclusione anche la mancata risposta nei termini di una eventuale richiesta di chiarimenti ai partecipanti.

Tutta la documentazione di gara deve essere redatta in lingua italiana con le seguenti modalità:

Contenuto del plico: Il plico dovrà contenere tre buste egualmente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, riportanti le seguenti diciture:

- Busta A) – Documentazione amministrativa
- Busta B) - Offerta Tecnica
- Busta C) - Offerta Economica

BUSTA A) - un plico debitamente sigillato nei lembi di chiusura e riportante la dicitura "**documentazione amministrativa**" contenente:



1. Domanda di partecipazione (come da modello *allegato 1*) debitamente sottoscritta dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società o associazione, con la quale si chiede di partecipare alla gara, contenente le generalità complete del richiedente, il codice fiscale e la partita IVA, se posseduta, nonché l'indicazione della sede legale.

La sottoscrizione della domanda sarà effettuata:

- dal legale rappresentante dell'associazione o ente sportivo, dell'impresa individuale o società in caso di concorrente singolo;
- dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo mandataria in caso di R.T.I già costituita con inserimento nel plico dell'atto notarile di mandato collettivo speciale con rappresentanza, in forma di scrittura privata autenticata dal notaio, che deve contenere espressamente le indicazioni sulla costituzione del R.T.I. di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016;
- dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppate in caso di R.T.I. non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

Qualora l'istanza sia presentata da un procuratore speciale dovrà essere allegata copia della relativa procura.

Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, ancorché non autenticata, del sottoscrittore; la mancata allegazione della citata copia fotostatica comporterà l'esclusione dalla gara del concorrente. Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, anche il modello dovrà recare, a pena di esclusione, la sottoscrizione di tutti i legali rappresentanti, firmatari congiunti, dell'Impresa; in tal caso le copie dei documenti di identità dovranno essere accluse per ciascuno dei firmatari sempre a pena di esclusione.

La domanda di ammissione alla gara deve essere redatta in carta libera ed in lingua italiana, e deve contenere le dichiarazioni sostitutive, rese sotto la personale responsabilità del legale rappresentante e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti morali e professionali per la partecipazione di cui al capitolato d'oneri, nonché quanto di qui di seguito indicato:

- 1) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei suoi riguardi non in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- 2) che nei confronti dell'azienda, dei suoi legali rappresentanti e dei suoi direttori tecnici non incorre nessuno dei motivi esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016.
- 3) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 81/2008.
- 4) che nei confronti dell'impresa non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011, o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, nonché di una delle misure di prevenzione di tipo patrimoniale di cui all'art. 18 del D.Lgs. 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza nell'allegato 1) del D.Lgs. n. 490/1994;
- 5) di applicare a favore dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui deve essere prestato il servizio, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo ove ha sede legale l'impresa;
- 6) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge n. 68/1999, ovvero che l'impresa non vi è tenuta ai sensi della stessa legge;
- 7) che l'impresa non ha commesso gravi errori o negligenza nell'esercizio della sua attività professionale;
- 8) di non aver violato l'obbligo di intestazione fiduciaria



- 9) che nessuno dei legali rappresentanti dell'impresa ha poteri rappresentativi in altre imprese partecipanti alla gara;
- 10) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei propri lavoratori, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- 11) che l'impresa non si trova, rispetto ad altre imprese partecipanti alla presente gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, le quali comportano che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui il concorrente abbia dichiarato che sussiste una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile tra soggetti concorrenti alla gara.
- 12) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate nelle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- 13) che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la vigente legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'Impresa è stabilita;
- 14) che l'impresa, nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- 15) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutti gli oneri necessari a svolgere il servizio garantendo la sicurezza e la salute dei lavoratori secondo le leggi vigenti;
- 16) che l'impresa non si trova in una delle cause di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 1 bis, comma 14, della Legge n. 383/2001 in quanto non si avvale dei piani individuali di emersione ovvero in quanto si è avvalsa dei suddetti piani ma il periodo di emersione si è concluso;
- 17) di conoscere e accettare integralmente e senza riserva alcuna tutte le condizioni stabilite nel bando e nel capitolato di gara;

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni previste nel bando costituirà motivo di esclusione.

2. Dichiarazione sostitutiva del titolare/legale rappresentante resa ai sensi del D.P.R. 445/00, presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, attestante il possesso dei requisiti morali e professionali (come da modello **allegato 2a**).

3. Dichiarazione sostitutiva del preposto resa ai sensi del D.P.R. 445/00, presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, attestante il possesso dei requisiti morali e professionali da parte del preposto, nonché tutte le dichiarazioni di cui all'istanza di partecipazione. (come da modello **allegato 2b**).

4. Dichiarazione del personale degli Uffici Comunali attestante l'avvenuto sopralluogo da parte del dal Titolare o dal Legale rappresentante della Società.

5. fideiussione provvisoria ai sensi dell'art. 93, del D.Lgs n. 50/2016, nelle forme stabilite dallo stesso articolo e pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara, ovvero pari **ad Euro 2.880,00 (duemilaottocentoottanta)**.

La cauzione provvisoria dovrà avere i seguenti requisiti: prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ.; prevedere espressamente la piena operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante; indicare un periodo di validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La cauzione provvisoria copre e potrà essere escussa nei seguenti casi: mancata sottoscrizione del contratto per fatto del concorrente; falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti richiesti; mancata produzione della



documentazione richiesta per la stipula del contratto, nel termine stabilito o in quello eventualmente prorogato; mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla presente procedura.

Le modalità di svincolo delle cauzioni provvisorie saranno disciplinate secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 50/2016.

La garanzia dovrà contenere la dichiarazione di impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerta risultasse aggiudicataria.

6. copia del capitolato d'oneri, debitamente sottoscritto dal legale rappresentate su ogni facciata per conoscenza ed accettazione integrale e incondizionata senza alcuna riserva;

BUSTA B) - un plico debitamente sigillato nei lembi di chiusura e riportante la dicitura "**offerta tecnica**" contenente:

Curriculum Professionale del Concessionario (reso dal titolare di impresa individuale ovvero del legale rappresentante di società) e/o del preposto che a qualsiasi titolo saranno coinvolti nella gestione del servizio.

Progetto di Gestione, che dovrà consistere in una sintetica relazione (non più lunga di cinque facciate foglio A4 verticale, carattere Times New Roman, dimensione carattere non inferiore a 11 margine sinistro 2 cm, margine destro 2 cm, margine superiore 2,5 cm, margine inferiore 2 cm, interlinea singola) dalla quale emerga quanto richiesto. L'offerta tecnica deve essere redatta in carta semplice ed in lingua italiana il progetto tecnico dovrà esse suddiviso in paragrafi contenenti gli elementi richiesti nel capitolato d'oneri e sottoscritto in ciascun foglio dal legale rappresentante dell'Impresa.

BUSTA C) - un plico debitamente sigillato nei lembi di chiusura e riportante la dicitura "**offerta economica**" contenente: l'offerta economica in **aumento** sul canone posto a base di gara (come da modello **allegato 3**) debitamente compilata in tutte le sue parti, datata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa, con l'indicazione in cifre ed in lettere, dell'importo del **canone annuo** complessivo che il concorrente si impegna di versare al Comune. Sull'offerta va apposta una marca da bollo di euro 16,00,

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuta valida quella più favorevole all'Amministrazione Comunale in applicazione a quanto disposto dall'art. 72, comma 2, R.D. n. 827/1924.

La mancata presentazione della documentazione relativa al **Curriculum Professionale** del Concessionario e/o del Preposto alla somministrazione e del **Progetto di Gestione** comporterà la non ammissione alla gara. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta, ma il Comune di Cavaion Veronese potrà non procedere ad alcuna aggiudicazione se per qualsiasi motivo le offerte non dovessero essere ritenute idonee e convenienti per l'Ente in relazione all'oggetto del contratto. Non sono offerte ammesse offerte parziali, a pena di esclusione.

La mancata presentazione della documentazione relativa al **Curriculum Professionale** del Concessionario e/o del Preposto alla somministrazione e del **Progetto di Gestione** comporterà la non ammissione alla gara. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta, ma il Comune di Cavaion Veronese potrà non procedere ad alcuna aggiudicazione se per qualsiasi motivo le offerte non dovessero essere ritenute idonee e convenienti per l'Ente in relazione all'oggetto del contratto. Non sono offerte ammesse offerte parziali, a pena di esclusione.



10. VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI RESE

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

11. SVOLGIMENTO DELLA GARA E APERTURA DEI PLICHI

La gara avrà luogo la sede municipale del Comune di Cavaion Veronese (VR) il giorno **11 aprile 2017** alle ore **9.00** in seduta pubblica, alla quale potranno assistere i rappresentanti delle imprese concorrenti. La stazione appaltante procederà alla verifica dell'integrità dei plichi pervenuti, all'apertura della busta A) "documentazione amministrativa", alla verifica della regolarità formale e della completezza della documentazione in essa contenuta, e all'ammissione alla gara delle imprese partecipanti.

Successivamente, in seduta riservata, prevista per il giorno **11 aprile 2017** alle ore 10.00, verrà esaminata la documentazione contenuta nella busta B) – "offerta tecnica" e procederà, sulla base dei criteri indicati nel capitolato d'oneri e nel presente disciplinare, all'assegnazione dei relativi punteggi.

Infine in seduta pubblica alla quale potranno partecipare i rappresentanti delle imprese concorrenti, la Commissione darà lettura dei punteggi assegnati alle offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche busta C) – "offerta economica", cui sarà attribuito un punteggio sulla base dei criteri fissati nei documenti di gara. Sempre nella stessa seduta la Commissione procederà alla proclamazione del vincitore.

L'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione anche qualora sia pervenuta una sola offerta ritenuta valida, purché si tratti di offerta ritenuta congrua.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di non far luogo alla gara, prorogarne la data o non procedere all'aggiudicazione, qualora sussistano ragioni di interesse pubblico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti

L'aggiudicazione sarà effettuata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato. A parità di punteggio si procederà al sorteggio (art. 77 del DPR n. 827/1924).

La gara si concluderà con l'aggiudicazione e il relativo esito definitivo sarà formalizzato, dopo gli adempimenti di legge, con apposita determinazione del Responsabile del procedimento. L'aggiudicazione è subordinata alla positiva verifica sulla sussistenza dei requisiti dichiarati per l'ammissione alla gara, da esperirsi nelle forme e nei modi di legge.

12. ADEMPIMENTI IN CASO DI AGGIUDICAZIONE

Il verbale non costituisce contratto; l'Amministrazione provvederà all'aggiudicazione soltanto a seguito della verifica a delle dichiarazioni rese ai fini dell'ammissione alla gara. Nel caso sia riscontrato il mancato possesso dei requisiti prescritti dai documenti di gara, si dichiarerà l'esclusione del concorrente. L'amministrazione comunicherà l'avvenuta aggiudicazione con contestuale richiesta di far pervenire alla stazione appaltante, entro il termine indicato, i documenti per la stipula del contratto.

13. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

La **stipulazione del contratto** avverrà entro sessanta giorni dalla comunicazione di affidamento. Ove l'affidatario/vincitore non provveda alla preparazione e presentazione della documentazione richiesta ovvero non adempia in modo conforme o non si presenti il giorno stabilito per la stipulazione, l'Amministrazione, con atto motivato e previa diffida, potrà rivalersi sulla cauzione provvisoria per il danno ricevuto, pronunciare la decadenza dall'affidamento, nonché adottare ogni ulteriore azione per il risarcimento dei danni. In tal caso e in ogni caso di grave inadempimento da parte dell'aggiudicatario o in caso di morte o



fallimento del medesimo, l'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi del D.Lvo 50/2016, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. L'impegno dell'impresa affidataria è valido dal momento in cui l'offerta perviene all'Amministrazione, mentre l'Amministrazione resterà vincolata solo ad intervenuta approvazione del verbale di gara e stipulazione del relativo contratto. L'Amministrazione ha il diritto di risolvere il contratto prima della scadenza qualora l'impresa risulti inadempiente anche solo ad uno degli obblighi contrattuali previsti nel Capitolato d'oneri e negli altri casi di cui al D.Lvo. n. 50/2016 e dalla normativa vigente.

Cauzione definitiva: L'affidatario prima della stipulazione del contratto dovrà, inoltre, costituire apposita cauzione definitiva pari al 10% del valore contrattuale, prendendo come riferimento l'importo complessivo offerto.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione con possibilità di aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria. Resta salvo per il concedente l'esperimento di ogni altra azione, nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'Aggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Comune debba avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

E' ammessa la presentazione della cauzione definitiva mediante fideiussione bancaria o assicurativa emesse rispettivamente da primario istituto di credito e/o primaria compagnia assicurativa. La predetta fideiussione dovrà avere come beneficiario il Comune di Cavaion Veronese e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Committente. prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ. prevedere espressamente la piena operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, avere validità per tutta la durata del contratto.

Nel caso di inadempienze contrattuali, ivi compreso il mancato pagamento del canone, il Comune potrà escutere la polizza come sopra prestata e l'affidatario dovrà reintegrarla nel termine che gli verrà prefissato.

La cauzione potrà essere integrata anche d'ufficio a spese dell'affidatario a meno che il Comune non ritenga di dichiarare lo scioglimento del contratto rivalendosi dei danni e delle spese subite a causa dell'inadempimento del concessionario.

Se il contratto viene dichiarato risolto per colpa del concessionario, questi incorrerà automaticamente nella perdita della cauzione, che verrà incamerata dal Comune.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune di Cavaion Veronese, per le finalità di gestione della concessione e saranno trattati dallo stesso Servizio anche successivamente all'aggiudicazione della concessione per le finalità di gestione del contratto. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione, ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla gara. Le informazioni richieste potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della gara o alla gestione del contratto, oppure ai soggetti titolari per legge del diritto di visione e rilascio copie dei documenti amministrativi comunali secondo le modalità previste dal vigente regolamento comunale in materia. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, incluso il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di diritti complementari, tra cui quello di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi. Tutti i diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Cavaion Veronese, titolare del trattamento. Il titolare si avvale per il trattamento di collaboratori opportunamente istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dal D.Lgs. n. 196/2003.



Comune di
Cavaion Veronese

SEGRETERIA

Comune di Cavaion Veronese | Provincia di Verona
Piazza Fracastoro 8 | 37010 Cavaion Veronese
Tel. 045.6265713 | Fax 045.6265730 | www.comunecavaion.it
E-mail: segreteria@comunecavaion.it | Pec: segreteria@pec.comunecavaion.it
C.F. 81000830232 | P.IVA 00887460236

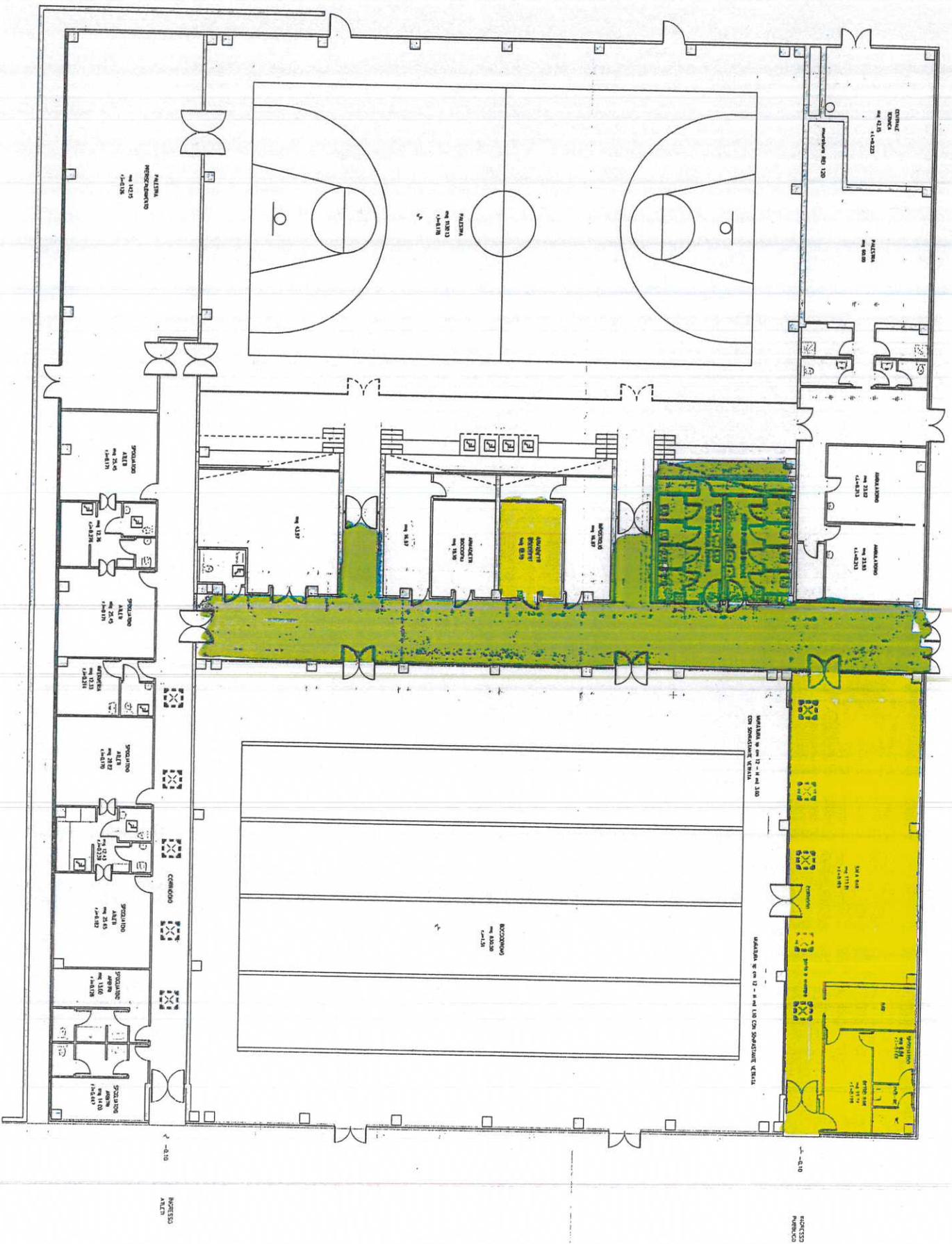
15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento è il Dott. Paolo Lonardi - Responsabile dell'area amministrativa, al quale potranno essere richieste ulteriori informazioni in merito alla gara. Informazioni che potranno essere richieste per telefono (045 6265713 o per e-mail: segreteria@comunecavaion.it)

Cavaion Veronese lì, 06.03.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Paolo Lonardi





PIANTA PIANO TERRA quota + 0.00

Scale 1:200

14

7/77



Comune di
Cavaion Veronese

SEGRETERIA

Comune di Cavaion Veronese | Provincia di Verona
Piazza Fracastoro 8 | 37010 Cavaion Veronese
Tel. 045.6265713 | Fax 045.6265730 | www.comunecavaion.it
E-mail: segreteria@comunecavaion.it | [Pec: segreteria@pec.comunecavaion.it](mailto:segreteria@pec.comunecavaion.it)
C.F. 81000830232 | P.IVA 00887460236

Elenco arredamento presente all'interno del Bar Palazzetto.

| NR. PEZZI | DESCRIZIONE |
|-----------|--|
| n.94 | Sedie |
| n. 15 | Cuscini per sedie |
| n. 27 | Tavoli cm 80x80 |
| n. 27 | Bicchieri birra piccoli da 0,20 |
| n. 36 | Bicchieri birra medi da 0,40 |
| n. 10 | Bicchieri birra grandi da 0,50 |
| n. 197 | Coltelli di vario formato |
| n. 146 | Forchette di vario formato |
| n. 42 | Cucchiari di vario formato |
| n. 1 | Frigo Dixell h. 200 L. 68 P.70 |
| n. 1 | Tostiera "Mod. Italiana Macchine" H. 37 L.47 P. 25 |
| n. 1 | Banco Acciaio Zanussi H. 115 L. 120 P.70 |
| n. 1 | Banco Acciaio Zanussi H. 115 L. 210 P.70 |
| n. 1 | Cucina 4 fuochi mod. M.B.M. H. 85 L.70 P.70 |
| n. 1 | Scalda Pasta Zanussi H. 90 L. 35 P.70 |
| n. 1 | Piastra H. 85 L. 80 P. 70 |
| n. 12 | Padelle Miste |
| n. 2 | Pentole rettangolari 55x40 |
| n. 1 | Pentola rettangolare 50x30 |
| n. 6 | Casserole diametro 35 |
| n. 1 | Pentola diametro 32 h. 30 |
| n. 1 | Pentola diametro 37 h. 20 |
| n. 1 | Scaffale 4 ripiani h. 190 L. 70 P. 40 |
| n. 1 | Lavello con una vasca h. 88 l. 120 P. 70 |
| n. 1 | Banco acciaio h. 86 l. 120 p. 60 |
| n. 2 | Scaffali h. 200 l. 100 p. 50 |
| n. 1 | Batti bistecche h. 85 |
| n. 17 | Piatti ovali |
| n. 63 | Piatti piani diametro 30 |
| n. 5 | Piatti fondi diametro 20 sbeccati |
| n. 20 | Piatti Fondi diametro 20 |
| n. 15 | Piatti ovali sbeccati |
| n. 18 | Piatti Quadrati |
| n. 8 | Piatti quadrati sbeccati |
| n. 2 | Coperchi pentole |

| | |
|----------------------------------|------------------------------------|
| n. 6 | Pirofile vetro quadrate 20x20 |
| n. 9 | Terrine vetro rotonde diametro 20 |
| n. 10 | Coppette vetro diametro 12 |
| n. 20 | Coppette ceramica diametro 17 |
| n. 6 | Terrine miste |
| n. 5 | Piatti in vetro diametro 20 |
| n. 5 | Porta salse l.36 |
| | |
| GIACENZA IN MAGAZZINO | |
| n. 4 | Sedie con cuscini |
| n. 36 | Bicchieri birra piccoli da 0,20 |
| n. 24 | Bicchieri birra medi da 0,40 |
| n. 48 | Bicchieri birra grandi da 0,50 |
| n. 15 | Bicchieri coca cola grandi da 0,50 |
| n. 12 | Boccali birra grandi da 0,50 |
| n. 5 | Boccali Birra medi da 0,30 |
| n. 19 | Terrine vetro miste |
| n. 25 | Piattini del caffè |
| n. 18 | Tazzine da caffè |
| n. 13 | Tazze cappuccino con piattino |
| n. 1 | Cassa acqua frizzante |
| n. 18 | Piatti ovali ceramica l. 42 |
| n. 2 | Dispenser carta |
| n. 5 | Dispenser sapone |
| n. 18 | Porta grissini |

AL COMUNE
DI CAVAION VERONESE

OGGETTO: *Concessione dei locali di proprietà comunale ubicati in Viale della Rimembranza n. 5 all'interno del palazzetto dello sport e destinati ad esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande (bar/ristorante).*

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

il

in qualità di legale

rappresentante/preposto

dell'impresa

codice fiscale

partita I.V.A.

con sede legale in

indirizzo e numero civico

telefono

fax

e-mail

CHIEDE

Di essere ammesso alla partecipazione alla gara per la concessione dei locali di proprietà comunale ubicati in Viale della Rimembranza n. 5 all'interno del palazzetto dello sport e destinati ad esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande (bar/ristorante).

A tale scopo

DICHIARA

secondo le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m., consapevole delle responsabilità penali in cui incorre in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i:

secondo quanto prescritto dall'articolo 10 del capitolato d'oneri e al punto 7 del disciplinare di gara:

- 1) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei suoi riguardi non in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- 2) che nei confronti dell'azienda, dei suoi legali rappresentanti e dei suoi direttori tecnici non incorre nessuno dei motivi esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016.
- 3) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 81/2008.
- 4) che nei confronti dell'impresa non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011, o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, nonché di una delle misure di prevenzione di tipo patrimoniale di cui all'art. 18 del D.Lgs. 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza nell'allegato 1) del D.Lgs. n. 490/1994;
- 5) di applicare a favore dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui deve essere prestato il servizio, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo ove ha sede legale l'impresa;
- 6) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge n. 68/1999, ovvero che l'impresa non vi è tenuta ai sensi della stessa legge;
- 7) che l'impresa non ha commesso gravi errori o negligenza nell'esercizio della sua attività professionale;
- 8) di non aver violato l'obbligo di intestazione fiduciaria
- 9) che nessuno dei legali rappresentanti dell'impresa ha poteri rappresentativi in altre imprese partecipanti alla gara;
- 10) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei propri lavoratori, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- 11) che l'impresa non si trova, rispetto ad altre imprese partecipanti alla presente gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, le quali comportano che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui il concorrente abbia dichiarato che sussiste una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile tra soggetti concorrenti alla gara.
- 12) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate nelle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- 13) che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la vigente legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'Impresa è stabilita;
- 14) che l'impresa, nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- 15) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutti gli oneri necessari a svolgere il servizio garantendo la sicurezza e la salute dei lavoratori secondo le leggi vigenti;
- 16) che l'impresa non si trova in una delle cause di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 1 bis, comma 14, della Legge n. 383/2001 in quanto non si avvale dei piani individuali di emersione ovvero in quanto si è avvalsa dei suddetti piani ma il periodo di emersione si è concluso;
- 17) di conoscere e accettare integralmente e senza riserva alcuna tutte le condizioni stabilite nel bando e nel capitolato di gara;

CHIEDE

che ogni comunicazione relativa alla presente procedura sia inoltrata al seguente recapito

(SOLO SE DIVERSO DALLA SEDE LEGALE):

Telefono _____

e-mail _____

Data _____

Firma _____

Allegati:

- copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

dichiarazione sostitutiva del titolare/legale rappresentante - allegato 2a)

OGGETTO: *Concessione dei locali di proprietà comunale ubicati in Viale della Rimembranza n. 5 all'interno del palazzetto dello sport e destinati ad esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande (bar/ristorante).*

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

il

in qualità di legale rappresentante

dell'impresa

codice fiscale

partita I.V.A.

con sede legale in

indirizzo e numero civico

telefono

fax

e-mail

DICHIARA

secondo le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m., consapevole delle responsabilità penali in cui incorre in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i:

- essere cittadino italiano ovvero appartenente alla comunità europea;
- di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza,
- di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

- di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- di non essere mai stato sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.
-
- che nella sua qualità di titolare di ditta individuale / legale rappresentante **non è** in possesso dei requisiti professionali per l'attività di somministrazione nomina quindi quale preposto all'attività il/la signore/signora _____ nato/a a _____ il _____, residente _____ in _____ che compila l'**allegato 2b**

OVVERO

- che nella sua qualità di titolare di ditta individuale / legale rappresentante **è** in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dalla legge della Regione Veneto 29/2007 e precisamente:
 - aver frequentato, con esito positivo, un corso di formazione professionale, con esame finale, istituito o riconosciuto dalla Regione avente ad oggetto l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ovvero essere in possesso di un diploma di istituto secondario o universitario attinente l'attività;
 - essere stato iscritto al registro esercenti il commercio di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426 "Disciplina del commercio" per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica, salvo cancellazione dal medesimo registro, volontaria o per perdita dei requisiti;
 - aver superato in data successiva al 1° gennaio 2001 l'esame di idoneità per l'iscrizione al registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 426 del 1971, come richiamato dall'articolo 2 della legge 25 agosto 1991, n. 287 "Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi".
- e di essere iscritto al Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di _____ con il n. _____ per il gruppo merceologico _____ (a, b, c) o per la somministrazione di alimenti e di bevande

Data _____

Firma _____

Allegati:

- copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

dichiarazione sostitutiva del preposto - allegato 2b)

OGGETTO: *Concessione dei locali di proprietà comunale ubicati in Viale della Rimembranza n. 5 all'interno del palazzetto dello sport e destinati ad esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande (bar/ristorante).*

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

il

codice fiscale

partita I.V.A.

con sede legale in

indirizzo e numero civico

telefono

fax

e-mail

ACCETTA

L'incarico di preposto dell'impresa/ditta individuale

codice fiscale

partita I.V.A.

con sede legale in

indirizzo e numero civico

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- essere cittadino italiano ovvero appartenente alla comunità europea;
- di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza,
- di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio,

insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

- di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- di non essere mai stato sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.
- che nella sua qualità di preposto è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dalla legge della Regione Veneto 29/2007 e precisamente:
 - aver frequentato, con esito positivo, un corso di formazione professionale, con esame finale, istituito o riconosciuto dalla Regione avente ad oggetto l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ovvero essere in possesso di un diploma di istituto secondario o universitario attinente l'attività;
 - essere stato iscritto al registro esercenti il commercio di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426 "Disciplina del commercio" per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica, salvo cancellazione dal medesimo registro, volontaria o per perdita dei requisiti;
 - aver superato in data successiva al 1° gennaio 2001 l'esame di idoneità per l'iscrizione al registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 426 del 1971, come richiamato dall'articolo 2 della legge 25 agosto 1991, n. 287 "Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi".

- e di essere scritto al Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di _____ con il n. _____ per il gruppo merceologico _____ (a, b, c) o per la somministrazione di alimenti e di bevande

Data _____

Firma _____

Allegati:

- copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

AL COMUNE DI
CAVAION VERONESE

OGGETTO: *Concessione dei locali di proprietà comunale ubicati in Viale della Rimembranza n. 5 all'interno del palazzetto dello sport e destinati ad esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande (bar/ristorante).*

Il/La sottoscritto/a

nato/a a _____

il _____

codice fiscale _____

partita I.V.A. _____

con sede legale in _____

indirizzo e numero civico _____

telefono _____

fax _____

e-mail _____

In riferimento alla concessione di cui all'oggetto, presa visione del capitolato d'oneri e dei luoghi, offre il seguente canone di concessione annuo in aumento su quello posto a base di gara:

in cifre € _____

in lettere euro _____

Data _____

Firma _____

Allegati:

- copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

